



Nelle foto il dettaglio dei lavori effettuati al Centro Sportivo Comunale di via Leonardo Da Vinci, dove sono stati realizzati campi per la pratica del calcio, del tennis, del beach volley, della pallavolo e della pallacanestro

**L**e strutture sportive del nostro Comune si arricchiscono di nuovi impianti, in seguito all'ampliamento del Centro Sportivo Comunale di via Leonardo Da Vinci, ormai ultimato.

Alle strutture esistenti si affiancano un campo polivalente di calcio e tennis in sintetico, un campo di beach volley, un campo di calcio in erba, un campo polivalente di pallavolo e pallacanestro, e infine una palazzina con funzioni di spogliatoio e bar. L'intervento è poi completato da un'area verde dotata di panchine, giochi per bambini e una zona per la pratica dello skate-board.

Tutti i campi e le strutture sono ad uso libero e gratuito, a esclusione del campo polivalente di calcetto e tennis e del campo di beach volley.

## Nuovi impianti sportivi per tutti

Una particolarità riguarda l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sul tetto della palazzina spogliatoi.

La proposta sportiva del nostro Paese, quindi, si amplia e completa, con un impegno forte a sostegno della pratica sportiva.

Gli impianti saranno disponibili dalla primavera 2008 e l'inaugurazione è prevista

per il 19-20 aprile del prossimo anno. In occasione dell'inaugurazione del centro sportivo l'Amministrazione Comunale intende ripetere l'esperienza della Festa dello Sport, con tante iniziative e momenti sportivi e aggregativi per tutti.

La gestione verrà affidata in maniera privilegiata alle società sportive del nostro Comune, in piena aderenza

allo spirito della nuova Legge Regionale.

Le società sportive rappresentano una vera ricchezza per il nostro paese e svolgono quotidianamente un'importantissima opera educativa e di prevenzione su oltre mille atleti di ogni età. Ne approfittiamo quindi per ringraziarle e esprimere loro tutta la nostra stima.

**Giovanni Di Gristina**

## Al via i lavori per il nuovo parcheggio

Sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo parcheggio tra le vie Volta e Casale. Il cantiere interessa il prato davanti all'attuale deposito della Croce Rossa: qui è prevista la realizzazione di una nuova area di sosta con 80 posti auto, che serviranno le scuole e il Municipio. E che in futuro potrà essere utilizzata anche dagli utenti del previsto nuovo Ufficio



Postale e del Centro Prelievi. La realizzazione del parcheggio, infatti, rientra in un progetto di più ampio respiro, che prevede la creazione di una sorta di polo dei servizi, con relativi spazi a parcheggio, e il rassetto viabilistico e urbanistico della zona di via Volta. Verranno realizzati 80 posti auto e l'area verrà delimitata da due filari di alberi, uno a schermatura del passaggio pedonale che collegherà il parcheggio al futuro centro Poste e prelievi, e l'altro lungo via Volta.

La prima fase dei lavori prevede lo sbancamento e la sistemazione dell'area, su cui passava una linea ferrata delle Ferrovie Nord, ormai in disuso e interrotta nell'attraversamento stradale di via Volta.



# Lurate Caccivio conquista il 1° posto nella classifica dei Comuni Ricicloni

**Medaglia d'oro di Legambiente al nostro Comune, nella graduatoria dei Paesi della Provincia di Como sopra i 10 mila abitanti**

Un grazie di tutto cuore ai cittadini di Lurate Caccivio! Il nostro Comune ha infatti conquistato il primo posto nella Provincia di Como per la gestione dei rifiuti in modo differenziato per l'anno 2006. Il riconoscimento viene da Legambiente, che ogni anno raccoglie i dati, li pubblica e classifica i Comuni i cui cittadini, differenziando i rifiuti all'origine, consentono di avviare a riciclaggio certo almeno il 35% di quelli prodotti.

La graduatoria, nel definire i Comuni "ricicloni", tiene conto non solo della percentuale di differenziato, ma soprattutto dell'efficienza e

della qualità di un servizio completo di trattamento del rifiuto cittadino. La giuria, composta da rappresentanti di Legambiente, Anci, Associazioni e consorzi di imprese di igiene urbana e riciclo, a Lurate Caccivio ha assegnato il 121 posto nella categoria Comuni sopra i 10.000 abitanti area nord.

Il nostro Comune, che ha partecipato al concorso con i dati del 2006, relativi alle raccolte differenziate iniziate dopo il 26 aprile dell'anno scorso, ha ottime possibilità di conseguire riconoscimenti migliori l'anno prossimo, in quanto avrà a disposizione i dati relativi a tutti i 12 mesi del 2007. L'indice attribuisce un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti ed è calcolato in base ad indicatori come il numero di servizi di

raccolta differenziata attiva, la percentuale di raccolta differenziata, la produzione pro capite totale di rifiuti urbani e delle principali frazioni destinate a riciclo, la separazione dei rifiuti urbani pericolosi, i costi sostenuti per abitante. La percentuale di raccolta differenziata è determinata sulla base della somma delle raccolte differenziate finalizzate al riciclo in rapporto al totale dei rifiuti prodotti. Dei rifiuti ingombranti, nel conteggio della raccolta differenziata viene considerata solo la parte avviata a recupero. Gli inerti invece non entrano nel calcolo di efficienza dal momento che sono stati esclusi sia dal conteggio delle raccolte differenziate, sia dai rifiuti solidi urbani a smaltimento. Concludiamo con una buona notizia per i cittadini di Lura-



te Caccivio, che tanto si sono impegnati nella raccolta differenziata: nel 2008 la tariffa di igiene ambientale sarà più leggera per tutti!

**Marialuisa Tettamanzi**

**S**abato 13 ottobre nella sala della biblioteca di Lurate Caccivio, si è tenuta la seconda serata della rassegna itinerante di film "Oltre lo Sguardo", dedicata al tema "Acqua e vita". Promotori dell'iniziativa il Coordinamento comasco per la Pace, il Comune di Lurate Caccivio, la Proloco ed Encuentro, bottega del commercio equo.

La proiezione del film Milagro di Robert Redford ha fornito a Roberto Fumagalli del Comitato italiano per il Contratto mondiale sull'acqua numerosi spunti per approfondire il tema della serata. Fumagalli ha iniziato il suo intervento parlando della mercificazione dell'acqua, di come la gestione delle fonti pubbliche venga affidata a società private, che imbottigliano l'acqua e la distribuiscono sul mercato. Multinazionali, come la Coca-cola e la Danone (ma non solo) gestiscono gran parte del commercio mondiale delle acque minerali. Grazie alla pubblicità martellante riescono a influenzare le nostre scelte di consumo, convincendoci con immagini seduttive e slogan accattivanti che l'acqua in bottiglia è migliore di quella del rubinetto.

## "Acqua e vita": ripartita la rassegna Oltre lo Sguardo

La realtà è ben diversa, come ha illustrato Fumagalli di fronte a un pubblico numeroso e attento. L'acqua in bottiglia subisce controlli solo una volta l'anno, mentre quella del rubinetto viene analizzata ogni mese da ispettori del Comune e dall'Arpa, e deve soddisfare parametri molto più restrittivi rispetto a quelli delle acque minerali.

Il relatore ha poi affrontato la preoccupante questione della privatizzazione dell'acqua nella provincia di Como, in seguito alla legge regionale 18/2006, la quale prevede che gli Ato (Ambiti Territoriali Ottimali, coincidenti con i territori delle province) separino la gestione delle reti e l'erogazione dei servizi idrici e che quest'ultima venga affidata, tramite gara d'appalto, a una società privata.



In teoria la privatizzazione dovrebbe supplire alla mancanza di investimenti, che hanno caratterizzato anni di gestione da parte degli enti pubblici. Grazie alle maggiori disponibilità di denaro queste società private sarebbero in grado di apportare miglioramenti ai servizi e alle strutture, riducendo quel 30% di acqua che viene sprecato durante il trasporto e a causa dell'usura delle

reti. In pratica l'esperienza della Toscana, prima regione italiana a privatizzare, dimostra che la gestione dei servizi idrici da parte di società di capitali non migliora né i servizi né tanto meno le strutture. L'unico cambiamento sostanziale riguarda i prezzi, che nel caso della Toscana hanno subito un aumento del 300%.

L'accordo sottoscritto dall'Ato fa riferimento a una legge regionale incostituzionale. La stessa legge è stata impugnata infatti dal Governo nell'ottobre 2006 per manifesta incostituzionalità, la moratoria è stata votata alla Camera, ma si è arenata al Senato, che l'ha poi approvata il 25 ottobre 2007.

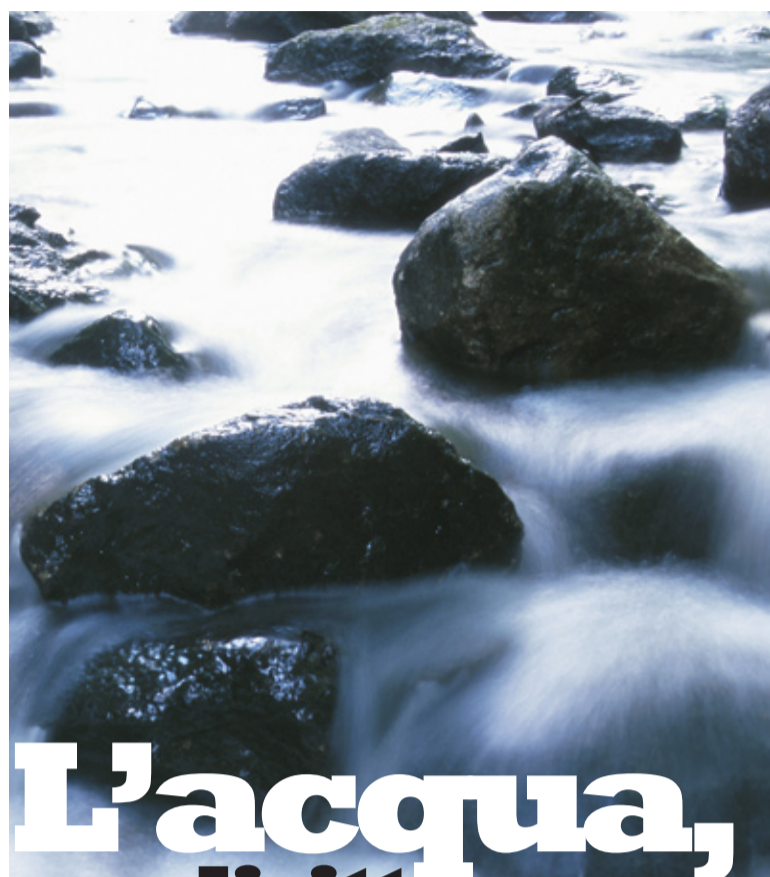
Tra il mormorio di dissenso generale ha preso la parola uno spettatore per chiedere al relatore di indicare delle

possibili vie d'uscita. Fumagalli ha colto l'occasione per parlare della legge di iniziativa popolare per l'acqua pubblica ([www.acquabene-comune.org](http://www.acquabene-comune.org)), che ha finora raccolto circa 4 mila firme. Ha inoltre messo in evidenza che l'opposizione più consistente deve venire dai Sindaci, che hanno l'autorità per revocare l'accordo con la Regione. Sono 42 i sindaci che si sono opposti finora alla legge, ma soltanto al raggiungimento del numero 50 sarà possibile aprire un referendum popolare, che permetta ai cittadini di pronunciarsi per l'abrogazione della legge.

Fumagalli ha chiuso l'intervento sottolineando che l'acqua è un bene pubblico ed è un diritto di tutti poterne usufruire liberamente. Ricordando la scena finale di Milagro ha ribadito che l'iniziativa popolare è fondamentale e se ben indirizzata, come nel caso della campagna "Acqua pubblica", può portare ad influenzare le decisioni della politica.

La discussione è proseguita in piccoli gruppi davanti al rinfresco, offerto da Encuentro, bottega del commercio equo di Lurate Caccivio.

**Greta Pini**



# L'acqua, diritto inalienabile dell'uomo

**È** in arrivo l'A.T.O., che non sta per Atomica, ma per Ambito Territoriale Ottimale, pur promettendo di avere sull'acqua lo stesso impatto dirompente.

La legge regionale attuale sulla proprietà e gestione delle risorse idriche ha istituito gli ATO provinciali, al fine di creare delle entità sovra comunali a cui affidare in blocco il ciclo integrato dell'acqua: captazione, collettamento ed erogazione.

Nella provincia di Como è in fase avanzata di costituzione una società patrimoniale provinciale in cui confluiranno tutte le proprietà dei Comuni e dei privati presenti nel settore, costituite da acquedotti, condutture, pompe, impianti di depurazione, collettori ecc.

Questa società gestirà il ciclo integrato dell'acqua e deciderà gli investimenti e le tariffe su tutto il territorio provinciale, espropriando completamente i Comuni dalla gestione in proprio. Il servizio di erogazione, cioè l'ultima fase della distribuzione e della bollettazione, per specifica norma della legge regionale dovrà essere assegnato attraverso una pubblica gara, e non potrà

*L'acqua si sta trasformando da diritto inalienabile dell'uomo a bene di consumo come tanti altri: ognuno di noi ha il compito di tentare di fermare questo tentativo di speculazione tremendo*

come in passato essere affidato direttamente "in house" alle società interamente pubbliche dei comuni stessi (per noi Alto Lura e Colline Comasche). Questa norma della legge regionale è stata impugnata dal Governo centrale presso la Corte Costituzionale, in quanto le leggi nazionali ed europee prevedono la facoltà di attribuire il servizio in house, cioè direttamente, alle società interamente pubbliche dei comuni stessi. Il nostro Comune, assieme a molti altri in Lombardia, si è fatto promotore di un referendum abrogativo della norma che istituisce l'erogazione e l'obbligo di metterla a gara, perché così facendo il servizio finirebbe di fatto nelle mani di società multinazionali private del settore.

Ricordo per inciso che sul-

l'acqua è in corso a livello europeo e mondiale una battaglia per trasformare l'acqua in un bisogno, un bene da erogare e quindi come tutti i beni soggetto alle logiche finanziarie ed industriali del profitto. Questa lotta vede alcune finanziarie europee che sono tra le più potenti del settore, cercare di accaparrarsi tutte le fonti di approvvigionamento di acqua per gestirne in futuro l'affare. Lo stesso George W. Bush, attuale presidente degli Stati Uniti, sembra aver acquistato in privato immense estensioni di territorio desertico in Paraguay. L'operazione, apparentemente senza senso, si è rivelata grazie ad una attenta indagine di un giornalista che ha svelato che è stata condotta in quanto nel sottosuolo di quei territori vi sarebbero i più grossi giacimenti acquiferi del mondo. Vi ricordo la pubblicità a tutta pagina di alcuni quotidiani a tiratura nazionale che inneggiano all'investimento più redditizio del momento, l'acqua, con rendimenti promessi del 30% ad opera di banche e finanziarie che fanno osservare come non è il petrolio l'oro nero del futuro, ma l'acqua.

Capite che se l'acqua diventa un bene di consumo come tanti altri e non un diritto inalienabile dell'uomo, avremo una speculazione tremenda su di essa, aggravata da due fattori: l'aumento della popolazione mondiale e le minori quantità disponibili a causa del riscaldamento del clima in atto.

Questo fatto si tradurrà per noi in costi supplementari ingenti mentre per i poveri del mondo costituirà un ulteriore motivo di privazione: all'elevato numero di persone che ogni anno muoiono per fame si aggiungeranno altri per sete, perché non avranno la possibilità di comprarsi l'acqua. Per concludere l'acqua, come il riscaldamento climatico, è una realtà che volenti o nolenti disturberà le nostre notti e soprattutto costituirà un serio problema per i nostri figli e per le generazioni future, o forse di esse non ci è dato preoccuparci?

**Il Sindaco  
Emilio Botta**

## Un miracolo economico inutile e inquinante

**P**roponiamo di seguito uno stralcio del libro di Maurizio Pallante "La decrescita felice". Una riflessione sul progresso, e sulle conseguenze che ha avuto nella vita di tutti i giorni...

Alla fine dell'Ottocento, quando mia nonna era bambina, la sua famiglia viveva in una casa in cui non c'era l'acqua corrente, come in quasi tutte le case. Così ogni giorno dovevano andare a prenderla alla fontana nella piazzetta vicina. La vedo scendere le scale carica di brocche e secchi, mettersi in coda chiacchierando con le altre donne in attesa del loro turno, tornare a casa portando a braccia i recipienti pieni. Una vita faticosa e dura.

Oggi, dopo più di cento anni di progresso, nei supermercati le persone riempiono i carrelli di bottiglie di plastica piene d'acqua, le scaricano nei portabagagli delle automobili con cui le portano fino alle loro abitazioni, le scaricano dai portabagagli e le portano a braccia in casa. Proprio come faceva mia nonna. Ma con sei differenze rispetto a lei.

1. Mia nonna era costretta a fare la fatica di portare a braccia l'acqua in casa. La sua non era una scelta. Oggi le persone che fanno questa fatica, non vi sono costrette.

2. Mia nonna per portare l'acqua a casa doveva soltanto scendere le scale e fare un breve tratto di strada a piedi. Oggi le persone per coprire il tragitto casa - supermercato - casa usano l'automobile. Impiegano più tempo, hanno costi di trasporto e consumano fonti fossili, che emettono CO<sub>2</sub>, ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) e polveri sottili (pm 10), incrementando l'effetto serra e inquinando l'aria.

3. L'acqua che portava a casa mia nonna era attinta dalla falda idrica; l'acqua in bottiglia che si porta a casa dai supermercati viene da centinaia, o migliaia di chilometri di distanza. Ha un costo di trasporto e consuma fonti fossili, che emettono CO<sub>2</sub>, ossidi di azoto (Nox) e polveri sottili (pm 10), incrementando l'effetto serra e inquinando.

4. I recipienti di metallo con cui mia nonna trasportava l'acqua erano sempre gli stessi; quelli utilizzati oggi sono di polietilene tereftalato (PET) monouso. Per produrli si è consumato petrolio; si è consumato gasolio per trasportarli allo stabilimento dove è stata imbottigliata l'acqua; altro gasolio si consumerà per portarli dalle abitazioni ai cassonetti della raccolta differenziata.

5. La produzione di un chilogrammo di PET richiede 17,5 kg di acqua e rilascia in atmosfera 40 gr di idrocarburi, 25 gr di ossidi di zolfo, 18 gr di monossido di carbonio e 2,3 kg di anidride carbonica. Poiché una bottiglia in PET da 1,5 litri pesa 35 gr con un chilo di PET se ne fanno 30. Pertanto, per trasportare 45 litri d'acqua se ne consuma quasi la metà. A mia nonna poteva caderne qualche goccia per strada se riempiva troppo i suoi recipienti.

6. L'acqua che portava in casa mia nonna non costava nulla, l'acqua in bottiglie di plastica costa. In realtà il costo dell'acqua minerale in bottiglia comprende anche il costo delle frottole che si bevono insieme ad essa. Una di queste acque, secondo la pubblicità fa digerire tutto. Non c'è indigestione o ingordigia che tenga. Più ne bevi e più digerisci. Una fa fare tanta pipì (come tutte le acque; più ne bevi e più ne fai, anche con quella del rubinetto). Una si pubblicizza facendo fare una pernacchia a una particella di sodio che poi se la ride da sola. Una a volte fornisce l'apporto di calcio necessario a prevenire l'osteoporosi nella terza età, a volte è utile nella prevenzione della calcolosi perché è povera di calcio.

Insomma solo se si beve di tutto si può scegliere di bere l'acqua in bottiglia.

Se invece non si beve di tutto e al posto dell'acqua in bottiglia si beve l'acqua del rubinetto, si ottiene un risparmio economico che comporta una diminuzione dell'inquinamento e un miglioramento della qualità della vita.

**Maurizio Pallante - saggista**



## PLIS la seconda edizione del concorso fotografico nel Parco "Sorgenti del Torrente Lura"

**T**orna il Concorso Fotografico "Borghi e corti tra storia e poesia". Dopo il grande successo della scorsa edizione, i Comuni promotori del PLIS "Sorgenti del Torrente Lura" hanno deciso di riproporre questa interessante iniziativa, che ha lo scopo di scoprire e conoscere l'ambiente che ci circonda e, quindi, proteggerlo e salvaguardarlo. L'invito è rivolto a giovani e meno giovani che vogliamo metterci in gioco attraverso lo scatto di un'immagine, ma con l'occhio particolare di chi cerca uno scorcio di storia e di poesia. Il concorso è promosso dagli Assessorati all'Ambiente dei Comuni di Lurate Caccivio, Albiolo, Faloppio, Gironico, Montano Lucino, Olgiate Comasco, Oltrona San Mamette, Uggiate Trevano, Villa Guardia.

Sono previste due sezioni: bianco/nero e colori, e ogni partecipante può presentare un massimo di tre opere per sezione. Le foto dovranno essere rappresentative di luoghi-immagini-colori e avere per soggetto il territorio dei Comuni promotori del Parco "Sorgenti del Torrente Lura". Sono ammesse al concorso stampe fotografiche sia in bianco e nero sia



*Torna il concorso per "cacciatori" di storie e poesia nel nostro territorio*

a colori di formato 20x30 cm. Le stampe dovranno essere incollate su cartoncino bianco di 30x40 cm. Sul retro del cartoncino dovranno essere indicati con etichetta autoadesiva i seguenti dati: nome, cognome, indirizzo, telefono, eventuale e-mail del partecipante, titolo dell'opera, data dello scatto e luogo rappresentato. Alle opere devono essere allegata la scheda di partecipazione (reperibile nei Comuni o nelle biblioteche dei paesi interessati) e la ricevuta di versamento della quota di partecipazio-

ne di 10 euro per spese di segreteria, da versare sul c/c postale 15379225 intestato al Comune di Lurate Caccivio. Termine ultimo per la presentazione delle opere è il 31 marzo 2008 e la premiazione, a cura di un'apposita giuria, verrà organizzata la prossima primavera. Le fotografie verranno esposte nella Biblioteca di Lurate Caccivio nei mesi di maggio e giugno 2008. Previsti premi ai primi tre classificati per ogni sezione (targa e buono acquisto). Un riconoscimento speciale andrà a tre immagini ritenute particolarmente significative.

Chi desidera partecipare può consegnare le proprie opere presso le Biblioteche dei singoli Comuni promotori nei rispettivi orari di apertura, oppure presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Lurate Caccivio. Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente alla biblioteca comunale di Lurate Caccivio (031390061, [luratecaccivio@ovestcomobiblioteche.it](mailto:luratecaccivio@ovestcomobiblioteche.it)) in Largo Caduti per la Pace. Orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 18.30, mercoledì e sabato anche dalle 9.00 alle 12.00. Informazioni anche su [www.comune.luratecaccivio.co.it/parco](http://www.comune.luratecaccivio.co.it/parco).

## Non c'è pace senza giustizia

**P**artirà a gennaio il ciclo di incontri organizzato dal Coordinamento Comasco per la Pace intitolato "Non c'è pace senza giustizia". L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Lurate Caccivio, si svolgerà alle Scuole elementari di via Volta, Lurate Caccivio, con incontri che inizieranno alle 20.45 e che verranno distribuiti da gennaio a maggio 2008, in date ancora da definire.

Il significato attribuito al sostantivo giustizia, nell'accezione di un comune dizionario è: "valore etico-sociale per cui si riconoscono e si rispettano i diritti altrui come si vuole che siano rispettati i propri". Sembra semplice. Ma, come tutti sanno, realizzare la giustizia è uno dei processi più ardui e complessi, a partire dalla nostra quotidianità, fatta di rapporti interpersonali, sino alle relazioni sociali ed in particolare ai rapporti tra le nazioni. Negare la giustizia crea disparità individuali e collettive che

contribuiscono alla nascita dei conflitti.

Il Coordinamento Comasco per la Pace propone quindi una riflessione su giustizia e pace e sugli itinerari possibili per giungere alla pace attraverso realizzazioni di giustizia, senza presunzioni e pregiudizi, sapendo che molte sono le vie ancora da esplorare. Tutti i relatori proporranno interventi e testimonianze dirette su percorsi avviati alla ricerca di giustizia sociale/solidale/internazionale, consci che la giustizia è preludio di pace.

Per ulteriori informazioni sul ciclo di incontri e per iscrizioni è possibile scrivere una email ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [segreteria@comopace.org](mailto:segreteria@comopace.org), [comunicazione@comune.luratecaccivio.it](mailto:comunicazione@comune.luratecaccivio.it) e [biblioteca@comune.luratecaccivio.it](mailto:biblioteca@comune.luratecaccivio.it). Oppure telefonare alla Biblioteca comunale di Lurate Caccivio (031390061) o al Coordinamento Comasco per la Pace (031927644).

Di seguito i temi che verranno affrontati.

**Daniela Volonté**

I INCONTRO	CONFLITTI INDIVIDUALI La lunga, inarrestabile agonia della giustizia civile; riflessioni sulla giustizia negata nelle aule dei tribunali.
II INCONTRO	CONFLITTI SOCIALI: La criminalità Stato e Anti-Stato: il ruolo della Magistratura requirante oggi.
III INCONTRO	CONFLITTI SOCIALI: Il terrorismo dal dopoguerra a oggi: stragi e giustizia negata.
IV INCONTRO	CONFLITTI GLOBALI: Economia e giustizia.
V INCONTRO	CONFLITTI GLOBALI: Viaggio nella disperazione dei popoli "senza identità".
VI INCONTRO	PERCORSI DI NONVIOLENZA

### Biblioteca: le prossime iniziative

Tra le tante iniziative proposte dalla Biblioteca Comunale per i prossimi mesi ricordiamo in particolare il concerto in programma il prossimo 29 dicembre. Alle 21.00 al Teatro Pax di Lurate si esibirà il Coro Gospel Greensleeves. Nato nel 1992, il gruppo si è esibito in circa 500 concerti tenuti in chiese, teatri e piazze in Italia e all'estero. Nel giugno 1995 e nell'ottobre 1999 il Coro ha partecipato al Concorso Internazionale per Cori Jazz e Gospel "In...canto sul Garda", aggiudicandosi in entrambe le occasioni il diploma d'oro nella propria categoria. Nel maggio 2004 è stato invece premiato come il miglior coro al Concorso Nazionale di Quartiano (Lo). L'ensemble, diretto da Fausto Caravati, ha pubblicato i cd "The Gospel Train", "Everything Let's Praise The Lord" e "Everything I desire".

## Casa sempre più cara?

**I**ncredibile ma vero, i valori delle case nel nostro Comune sono aumentati dall'anno 2000 alla fine del 2006 di una percentuale vicina al 65%. E in alcuni casi gli aumenti sono ancora più consistenti. Sicuramente una bella performance, anche se però bisognerebbe chiedersi se pure negli anni a venire si assisterà a questa tendenza o se invece il valore degli immobili diminuirà drasticamente.

Forse varrebbe la pena aprire un dibattito per capire cosa influisce su questo valore così importante, che è un segno tangibile di benessere delle nostre famiglie.

Un fattore che determina gli aumenti del valore delle case è sicuramente la vicinanza a Como. A questo si aggiungono i servizi pubblici di collegamento con la città e la tranquillità della nostra zona. Ma probabilmente il fattore più importante è la qualità della vita a Lurate Caccivio.

E' su questa qualità che si giocherà in futuro la valorizzazione della nostra cittadina. Qualità determinata dalla presenza di verde (con la nostra difesa fino all'ultimo dei nostri boschi); dall'attivazione di servizi come la nuova posta, il nuovo centro prelievi; dal livello delle strutture pubbliche, come le ristrutturare scuole di via Volta e le ampliate Scuole di via Bulgaro; dalla possibilità di nuovi percorsi ciclopedonali con i quali raggiungere a piedi o in bicicletta i vari servizi presenti; dalla presenza di case che rispettano i più moderni e sani principi ecologici di risparmio energetico (un bene per l'ambiente e tanto risparmio per noi); dalla presenza di una biblioteca nuova, efficiente, luogo dove far cultura non sarà solo interessante ma anche piacevole; dalla presenza della ristrutturata Caserma dei Carabinieri, della nuova piazza mercato, della futura nuova sede della Croce Rossa Italiana.

L'amministrazione Comunale di Lurate Caccivio sta facendo la sua parte, utilizzando al meglio le risorse disponibili. Ma molto dipende anche dal singolo cittadino, che deve essere consapevole che ogni sforzo richiesto è teso a migliorare la qualità della vita di tutti. Sempre comunque con un occhio al portafoglio!

**Renato Riva**

Lotta all'inquinamento

## Si allarga il parco mezzi del Comune



Il parco mezzi del Comune di Lurate Caccivio si è recentemente arricchito di un Porter elettrico e di un camion bi-modale (che può essere "rifornito" sia con diesel che con elettricità). L'Amministrazione aveva dei mezzi Euro0 e ha deciso di cambiarli approfittando di un bando di gara della Regione Lombardia, che ha consentito di prendere a noleggio i due nuovi mezzi per i prossimi 5 anni. Il contributo ottenuto dalla Regione è stato di 30 mila euro. Il Porter (un mini furgoncino) inizialmente era utilizzato dai Servizi Sociali, mentre ora i due mezzi vengono abitualmente utilizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale per gli spostamenti in paese. E alla sera vengono ospitati nel magazzino comunale, dove possono "ricaricarsi".

## Società partecipate: i compensi

Ai sensi del comma 735 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) si rendono noti i compensi lordi percepiti dai nominati dal Comune nelle società partecipate.

Cognome e Nome	carica ricoperta	compenso lordo
<b>Azienda Servizi Integrati Colline Comasche S.P.A.</b>		
(dati comunicati con nota prot. n. 13325/P del 19/4/2007)		
Agostinelli Pierantonio	Presidente - Consigliere Delegato	annuo € 25.200,00
Arrighi Antonio	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Balestrini Giovanni	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Canobbio Andrea	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Castelli Piercarlo	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Castelli Sergio	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Cozza Silvano	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Cusini Giampaolo	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Filippetto Luciano	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Fornara Elia	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Gaiani Angelo	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Galli Angelo Osvaldo	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Introzzi Enzo	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Invernizzi Pompeo	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Maino Paolo	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Manzo Remo Franco	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Sala Paolo	Consigliere	gettone presenza € 60,00
Verga Francesco	Consigliere	gettone presenza € 60,00
<b>Alto Lura SRL</b>		
(dati comunicati con nota prot. n. 247 del 29/3/2007)		
Claudio Bellò	Presidente	€ 24.000,00
<b>Consorzio Pubblici trasporti SPA</b>		
(dati comunicati con nota del 19/3/2007)		
Mascetti ing. Alberto	Presidente	€ 22.320,00
Civelli Romano	Rapresentante Consiglio di Amm.ne	€ 7.440,00
Viganò Licia	Rapresentante Consiglio di Amm.ne	€ 7.440,00
<b>Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese</b>		
(dati comunicati con nota prot. 552 del 02/4/2007)		
Lurati Pier Gerardo	Presidente	nessuno
Botta Emilio	Componente	nessuno
Bovi Roberto	Componente	nessuno
Lingeri Riccardo	Componente	nessuno
Negretti Cinzia	Componente	nessuno



## NUOVO SERVIZIO SMS 320 2049497 Gratis le informazioni dal Comune

### COME FUNZIONA

I possessori di telefoni cellulari (qualunque sia il gestore utilizzato) che vorranno iscriversi al servizio, riceveranno gratuitamente brevi messaggi di testo (SMS) contenenti informazioni su argomenti di interesse.

**Per iscriversi al servizio e scegliere il tipo di informazione che si vuole ricevere basta inviare un Sms al numero**

**3202049497**

Nel messaggio basta scrivere:

**BIBLIONEWS SI** per essere informati sulle iniziative culturali (proiezione di film e diapositive, conferenze, concorsi di poesia e di pittura, mostre) e di promozione del libro e della lettura (incontri con autori, animazione di lettura per ragazzi, laboratori del libro); sui corsi di lingua, di informatica, ecc., sulle variazioni di orario e sulle nuove proposte.

**CONSIGLIO SI** per essere informati sulle date delle riunioni del Consiglio Comunale.

**SOCIALE SI** per essere informati sui servizi scuolabus, mensa, centro estivo, libri di testo, borse di studio, minori, anziani, disabili, aler, sostegno affitto, servizio civile.

**EVENTI SI** per essere informati su date di incontri, manifestazioni, camminate, feste, giornate ecologiche.

**AVVISI SI** per essere informati sull'attivazione di nuovi servizi, ordinanze rivolte alla cittadinanza, chiusura strade, scadenze amministrative, elettorali.

Ci si può iscrivere a più aree di interesse, inviando per ciascuna l'apposito sms di attivazione del servizio.

Quando c'è il prossimo Consiglio Comunale? Come posso iscrivere mio figlio alla mensa scolastica? Quando parte il prossimo corso d'inglese? Voglio fare lo scrutatore, quando posso presentare la domanda?

Per offrire queste e molte altre informazioni l'Amministrazione Comunale ha attivato un nuovo SERVIZIO SMS, veloce ed innovativo, per informare la popolazione su quanto accade in comune.

### CONDIZIONI GENERALI

La ricezione di messaggi in formato SMS trasmessi dal Comune di Lurate Caccivio a tutti gli iscritti al servizio avviene automaticamente e gratuitamente. Sono a carico dell'utente i soli costi relativi agli SMS dallo stesso inviati (ad esempio per l'iscrizione e cancellazione dal servizio).

### CANCELLAZIONE

L'utente può in qualsiasi momento rinunciare al servizio inviando un SMS al n. 3202049497 indicando il nome dell'area dalla quale si intende cancellare seguito dalla parola NO (Ad esempio, per revocare la propria iscrizione a EVENTI è sufficiente inviare un SMS al n. 3202049497 con testo EVENTI NO).

### INFORMATIVA PRIVACY

I dati personali volontariamente forniti per l'attivazione del servizio di newsletter saranno trattati, da parte del Comune di Lurate Caccivio, adottando le misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

#### 1. Raccolta delle informazioni

1.1. La presente informativa riguarda il seguente dato raccolto tramite sistemi automatici di gestione del servizio di messaggistica sms: numero di telefono dell'utenza mobile.

1.2. Ogni richiesta di iscrizione ai servizi si considera proveniente dal titolare del servizio di telefonia mobile in quanto per effettuare l'iscrizione è strettamente necessario che l'invio del messaggio di testo (sms) iniziale avvenga dalla stessa utenza per la quale si richiede l'attivazione del servizio informativo erogato dall'Ente.

#### 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati

2.1. I dati raccolti vengono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- a) inviare comunicazioni via sms relative agli argomenti/aree preventivamente individuate (Avvisi, eventi, servizi sociali, biblioteca, ecc...);
- b) effettuare eventuali sondaggi di opinione i cui risultati verranno utilizzati ai soli fini statistici in forma aggregata;
- c) ricevere comunicazioni/segnalazioni specifiche da parte degli utenti del servizio;
- d) ottemperare agli obblighi di legge.

2.2. I trattamenti saranno effettuati sia manualmente che con l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprendono, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'articolo 11 del d.lgs. 196/03, tutte le operazioni, o complesso di operazioni, previste dallo stesso decreto con il termine "trattamento".

#### 3. Natura del conferimento dei dati

3.1. Il conferimento dei dati personali ha natura facoltativa. Tuttavia, il mancato conferimento del dato richiesto determinerà l'impossibilità di procedere alla completa erogazione dei servizi offerti.

#### 4. Comunicazione e diffusione dei dati

4.1. I dati personali raccolti non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a Terzi, se non nei casi previsti dalla informativa e/o dalla legge e, comunque, con le modalità da questa consentite.

#### 5. Diritti dell'interessato: quelli previsti dall'art. 7 del Dlgs 196/2003.

5.1. Si potranno esercitare tali diritti (es. iscrizione/cancellazione dal servizio, anche solo relativamente ad alcune aree/argomenti) direttamente tramite le apposite funzioni disponibili e pubblicizzate sul sito web dell'Ente (<http://www.comune.luratecaccivio.co.it>), oppure tramite richiesta scritta al responsabile del trattamento.

#### 6. Titolare e Responsabile del trattamento

6.1. Titolare e responsabile del trattamento è il Comune di Lurate Caccivio con sede legale in via XX Settembre 16 - 22075 Lurate Caccivio (CO).

## Un saluto al nostro caro Michelangelo

Raggiunta la meritata pensione, che con i tempi che corrono non è poco, anche il nostro "Suteramor" Michelangelo Ruggiero ha lasciato la famiglia dei dipendenti comunali, dove ha prestato la sua opera per 20 anni.

Riteniamo che il ruolo di Michelangelo sia tra i più difficili da svolgere nel settore pubblico: difficile e importante.

Difficile perché si ha a che fare con la morte, ma soprattutto con il dolore di chi resta che in molti casi è straziante. Chissà quante ne ha viste Michelangelo in 20 anni di



servizio nei nostri cimiteri! Chissà quante volte ha dovuto consolare madri, padri, vedovi, vedove, figli e via dicendo... Sicuramente lo ha fatto con la cortese discrezione che lo contraddistingue. Importante perché i nostri morti sono accompagnati all'ultima dimora dagli amici, dai parenti, dal ministro del culto che essi hanno professato in vita; la presenza di Michelangelo è in un certo

senso la rappresentanza della Comunità Civile cui il defunto apparteneva. Possiamo dire quindi che ha rappresentato, per tanti anni, l'intera cittadinanza in un momento tanto importante e lo ha fatto con tanta sensibilità, discrezione e competenza. Auguri Michelangelo, goditi il meritato riposo, e qualche volta passa in Comune a salutare i colleghi.

**I colleghi**



**L'Amministrazione comunale augura**

**Buone**

**Feste**

**a tutti i cittadini di Lurate Caccivio**